

rivista di diritto privato *fondata nel 1931*

Nuova serie - 1 anno XXX - gennaio/marzo 2025

Comitato scientifico

Giorgio De Nova

Enrico Gabrielli

Natalino Irti

Pietro Rescigno

Paolo Spada

Giuseppe Vettori

Direzione

Roberto Calvo

Giorgio De Nova

Massimo Franzoni

Enrico Gabrielli

Pietro Antonio Lamorgese

Raffaele Lener

Edoardo Marcenaro

Giuseppe Minniti

Stefano Pagliantini

Vincenzo Roppo

Giuliana Scognamiglio



**CACUCCI
EDITORE**

rivista di diritto privato

Pubblicazione trimestrale

Editrice: Cacucci Editore S.a.s.

Via D. Nicolai, 39 – 70122 Bari (BA)

www.cacuccieditore.it – e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Telefono 080/5214220 – Fax 080/5234777

Direttore responsabile: Nicola Cacucci

Comitato scientifico: Giorgio De Nova, Enrico Gabrielli, Natalino Irti, Pietro Rescigno, Paolo Spada, Giuseppe Vettori

Direttore: Giorgio De Nova

Direzione: Roberto Calvo, Giorgio De Nova, Massimo Franzoni, Enrico Gabrielli, Pietro Antonio Lamorgese, Raffaele Lener, Edoardo Marcenaro, Giuseppe Minniti, Stefano Pagliantini, Vincenzo Roppo, Giuliana Scognamiglio

Comitato di valutazione scientifica: Pietro Abbadesse, Fabio Addis, Maria Teresa Alvarez Moreno, Roberto Amagliani, Franco Anelli, Francesco Astone, Angelo Barba, Ciro Caccavale, Roberto Calvo, Carmelita Camardi, Cristina Campiglio, Paolo Carbone, Antonio Carrabba, Donato Carusi, Angelo Chianale, Alessandro Ciatti, Mario Cicala, Nicola Cipriani, Paoloefisio Corrias, Gastón Fernández Cruz, Carlos De Cores, Pierre de Gioia Carabellese, Francesco Delfini, Enrico del Prato, Rocco Favale, Angelo Federico, Luis Leiva Fernández, Giovanni Furguele, Andrea Fusaro, Andrea Genovese, Fulvio Gigliotti, Gregorio Gitti, Attilio Gorassini, Carlo Ibba, Michele Lobuono, Francesco Macario, Vincenzo Meli, Raffaella Messinetti, Enrico Minervini, Massimo Miola, Salvatore Monticelli, Romulo Morales Hervias, Mario Notari, Gustavo Olivieri, Andrea Orestano, Fabio Padovini, Lucia Picardi, Pascal Pichonnaz, Paolo Pollice, Giacomo Porcelli, Giuseppe B. Portale, Vincenzo Ricciuto, Carlo Rimini, Antonio Rizzi, Francesco Rossi, Davide Sarti, Michele Sesta, Gianluca Scichiero, Michele Tamponi, Federico Tassinari, Daniela Valentino, Francesco Venosta, Vincenzo Verdicchio, Gian Roberto Villa, Massimo Zaccheo, Lihong Zhang, Andrea Zoppini

Comitato editoriale: Giorgio Afferni, Andrea Azzaro, Claudia Benanti, Elsa Bivona, Ernesto Capobianco, Lisia Carota, Matteo Dellacasa, Fabrizio di Marzio, Massimo Di Rienzo, Amalia Diurni, Aldo Angelo Dolmetta, Fiorenzo Festi, Antonio Fici, Giancarlo Laurini, Giorgio Lener, Renato Marini, Alessia Mignozzi, Giacomo Oberto, Paolo Pardolesi, Andrea Pisani Massamormile, Maria Elena Quadrato, Mariano Robles, Rita Rolli, Renato Rordorf, Luigi Salamone, Luigi Salvato, Laura Schiuma, Maurizio Sciuto, Anna Scotti, Benedetta Sirgiovanni, Marco Tatarano, Giovanni Maria Uda, Carlo Venditti, Fabrizio Volpe

Redazioni

Roma: Maria Barela, Claudia Confortini, Marco Nicolai

Bari: Adriana Addante, Claudia Morgana Cascione

Autorizzazione Tribunale di Bari n. 16 Reg. Stampa del 16/04/2009. Num. R.G. 1500/2009 Tariffa R.O.C.: Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 335/2003 (conv. in L. 27 febbraio 2004, n. 46) art. 1, comma 1.

Abbonamenti: Gli abbonamenti hanno durata annuale e si intendono rinnovati per l'anno successivo se non disdetti entro la scadenza a mezzo di semplice lettera o e-mail.

Abbonamento annuale: Italia € 135,00 – Estero € 270,00.

Prezzo singola copia: € 38,00.

Arretrati: prezzo dell'anno in corso all'atto della richiesta.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'invio di corrispondenza: Cacucci Editore S.a.s. – Redazione, Via Nicolai, 39, 70122 Bari.

Per informazioni su gestione abbonamenti, numeri arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti,
Via Nicolai, 39, 70122 Bari.

Tel. 080/5214220

e-mail: riviste@cacuccieditore.it

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 Codice Privacy ed ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE 27 aprile 2016 numero 679 ("GDPR")

L'informativa completa è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (<http://www.rivistadirittoprivato.it>).

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICATI

La valutazione di tutti i contributi oggetto di pubblicazione viene effettuata in totale anonimato secondo il sistema "double blind", in osservanza di quanto prevede il Regolamento ANVUR, da un soggetto terzo, di volta in volta, individuato dalla Direzione, secondo le sue specifiche competenze nelle aree tematiche di pertinenza del contributo sottoposto a valutazione nell'ambito del Comitato di Valutazione composto da soggetti autonomi rispetto agli Organi della Rivista. Solo in casi eccezionali la Direzione assume direttamente la responsabilità della pubblicazione segnalando la circostanza e le relative motivazioni in una nota nella prima pagina del contributo.

L'Autore di uno scritto che aspiri ad essere pubblicato in questa Rivista deve inviare il proprio lavoro alla Redazione, la quale svolgerà un esame preliminare concernente:

- la attualità del contributo;
- la pertinenza dell'argomento oggetto del contributo con le materie trattate dalla Rivista.

In caso di accettazione del contributo per la sottoposizione alla procedura di referaggio, il Direttore, o un componente della Direzione, invia il contributo ad uno o più esperti del tema trattato, designati preferibilmente fra i componenti del Comitato di Valutazione.

Il revisore (o i revisori) formulerà (o formuleranno) il proprio giudizio, tenendo conto dei seguenti parametri:

- correttezza e coerenza dell'impostazione metodologica;
- originalità dello scritto;
- adeguatezza della bibliografia e della giurisprudenza citate;
- chiarezza espositiva.

Sulla base di tali parametri, l'esito del referaggio può comportare: un giudizio di idoneità alla pubblicazione senza modifiche; un giudizio di idoneità alla pubblicazione, subordinato al previo apporto di modifiche e/o integrazioni (che verranno indicate all'Autore); un giudizio di non idoneità alla pubblicazione.

In caso di giudizio discordante fra più revisori, la decisione finale verrà assunta dal Direttore.

In caso di contributi provenienti da Autori di particolare fama o prestigio, il Direttore, sotto la sua responsabilità, può decidere di pubblicare il contributo, senza sottoporlo alla procedura di referaggio.

Regole per l'autore soggetto a revisione: ciascun autore che invia un articolo deve segnalare se il proprio nome è presente nelle proprietà nascoste del file; indicare quali parti dell'articolo potrebbero rivelare la sua identità e mettere in evidenza la presenza nelle note di eventuali rimandi alle proprie opere.

CODICE ETICO

Il **Codice Etico** è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (<http://www.rivistadirittoprivato.it>).

rivista di diritto privato *fondata nel 1931*

2025

Comitato scientifico

Giorgio De Nova
Enrico Gabrielli
Natalino Irti
Pietro Rescigno
Paolo Spada
Giuseppe Vettori

Direzione

Roberto Calvo
Giorgio De Nova
Massimo Franzoni
Enrico Gabrielli
Pietro Antonio Lamorgese
Raffaele Lener
Edoardo Marcenaro
Giuseppe Minniti
Stefano Pagliantini
Vincenzo Roppo
Giuliana Scognamiglio



CACUCCI
EDITORE

*L'Archivio della Casa Editrice Cacucci, con decreto prot. n. 953 del 30.3.2022 della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia-MiC, è stato dichiarato **di interesse storico particolarmente importante** ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d. lgs. 42/2004.*

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

SOMMARIO 1/2025

Saggi e pareri

Giustizia procedurale e autonomia privata

di Francesco Ricci

7

Assunzione del debito altrui e garanzia. *Causa cavendi* e «prestazione di garanzia»

di Rosario Franco

33

Asimmetrie del ‘doppio regime’ delle distanze legali fra ‘costruzioni’ e apporto di metodo

di Paolo Cotza

77

Saggi e pareri

Giustizia procedurale e autonomia privata*

di Francesco Ricci**

Abstract. The formation of a contract is a *sui generis* procedure that is a necessary, though not always sufficient, condition for the justice of the contractual relations to be regulated. That is why it can be considered as a form of pure procedural justice and as a process, which, however, does not serve to *ius dicere* (and that is why it is not a jurisdictional process), but to *contrahere* (and that is why it is a *sui generis* process that can also be designated as a contractual process). In fact, if the basis of contractual justice is to be found in the adequacy of the negotiated regulation to concretely realise the interests of the contracting parties, the evaluating of the justice of a contract cannot be done by basing the judgement neither on the sanctification of any contractual arrangement, nor on the censure of any economic or regulatory disparity, but only in the dynamic perspective of a participatory process aimed at the introduction of a binding self-regulation that is considered just insofar as it is the result of a conscious, voluntary, free and mutually agreed choice adopted on equal terms by the parties to the conflict that is to be regulated.

SOMMARIO: 1. Contratto e volontà dei contraenti. – 2. Giustizia contrattuale e giustizia procedurale. – 3. Il procedimento di formazione del contratto come processo à la Fazzalari. – 4. Conseguenze applicative della costruzione. – 5. Il procedimento di conclusione del contratto come processo sui generis. – 6. La giustizia procedurale come strumento di giustizia dell'autoregolamento.

1. «Il giurista desidera – ha sempre desiderato – che il contratto previsto e regolato dal diritto, sia giusto. Egli respinge istintivamente l'idea di un contratto ad un tempo ingiusto ed efficace»: così Rodolfo Sacco apre il ragionamento sulla giustizia contrattuale¹.

Com'è noto, la giustizia contrattuale è riconosciuta come uno dei principi guida del diritto europeo dei contratti² ed infatti nella parte dedicata ai principi del «Progetto di un quadro comune di riferimento per il diritto privato europeo»³ si cita anche la celebre massima di Alfred Fouillée⁴ secondo la quale «*Qui dit contractuel, dit*

* Lo scritto riproduce, con alcuni adattamenti, il saggio destinato alla raccolta degli Scritti in onore di Rodolfo Sacco.

** Ordinario di diritto privato nella LUM Giuseppe Degennaro

¹ SACCO, *Giustizia contrattuale*, in *Dig. civ.*, in *OneLegale*, 2012, § 1.

² Due dei più corposi contributi allo studio della giustizia contrattuale sono l'ampio capitolo (quasi cento pagine) dedicato al tema da GHESTIN in GHESTIN, LOISEAU, SERINET, *La formation du contrat*, t. I, *Le contrat. Le consentement*, 4^a ed., Paris, 2013, 273 ss., nonché le approfondite riflessioni in due tomi di NEGRI, *Autonomia della volontà e contratto giusto. Studio di diritto francese*, Pisa, 2022.

³ È il noto *Draft Common Frame of Reference* (*Draft Common Frame of Reference*, Munich, 2009), d'ora in avanti DCFR, predisposto dallo *Study Group on a European Civil Code* e dal *Research Group on EC Private Law*, noto anche come *Acquis Group*.

⁴ FOUILLÉE, *La science sociale contemporaine*, 2^a ed., Paris, 1885, 410.

Assunzione del debito altrui e garanzia.

Causa cavendi e «prestazione di garanzia»

di Rosario Franco*

Abstract: The study aims to investigate - also for a more appropriate linguistic use of the formulas - the comparison between debt assumption and guarantee, on the one hand, and between guarantee cause and guarantee provision, on the other.

In reference to the first question, it is specified that the assumption of the debt always involves the taking over of a third party - who assumes the debt of the original debtor at least towards the creditor (without yet being able to say anything, however, regarding who will bear definitively the weight of the same) - in place of the first debtor, with a consequent solidarity-subsidiarity that takes place in favor of the latter (who will become subsidiary debtor) and at the expense of the former (who will become main debtor); in the guarantee, on the contrary, the third guarantor does not take on the debt, limiting himself to guaranteeing its fulfillment, with the effect that the sole and main debtor remains the original obligor, with a solidarity-subsidiarity which here is borne by the latter is to the guarantor's advantage.

With regard to the second question, it is highlighted that we must definitively distance ourselves from the traditional approach which reduces the concept of guarantee in our legal system to the insurmountable and persistent confirmation of the recurrence of the *cavendi causa*; thus, however, failing to grasp the *proprium* of autonomous guarantees, which, instead, regardless of a cause of guarantee, are characterized by being instrumental to providing a guarantee service.

SOMMARIO: 1. *Premessa.* – 2. *L'assunzione del debito e la garanzia: distinzioni.* – 3. *Prestazione e obbligazione di garanzia.* – 4. *Assunzione e garanzia: le distinte modulazione della sussidiarietà nella comune solidarietà.* – 5. *La garanzia: il carattere dell'accessorietà e le sue possibili declinazioni.* – 6. *Causa cavendi e «prestazione di garanzia».*

1. Con le riflessioni che qui si tenta di svolgere vuol provarsi a tracciare (*melius*: a recuperare¹), sia pure in estrema sintesi, le coordinate logico-giuridico-semantiche utili e funzionali all'individuazione dei tratti *essenziali* di alcune categorie tra le quali, per motivi imputabili a diverse questioni succedutesi nel corso degli anni, la netta linea di confine (che tra esse corre e ha da correre) parrebbe sbiadirsi, se non del tutto svanire. In ragione di una (talvolta inconsapevole) sovrapposizione di concetti che, solidamente qualificati e formalmente distinti nella più rigorosa ricostruzione giuridica, nelle dinamiche degli affari e del commercio internazionale hanno finito per (reciprocamente) inquinarsi e intorbidirsi. Ora per una non completa

* Notaio e abilitato professore prima fascia IUS/01

¹ R. CICALA, *Espromissione*, Napoli, 1987, p. 25 ss.; B. GRASSO, *Delegazione, espromissione e accollo. Artt. 1268-1276*, Milano, 2011, pp. 25 ss., 120 s.

Asimmetrie del ‘doppio regime’ delle distanze legali fra ‘costruzioni’ e apporto di metodo

di Paolo Cotza*

Abstract. The paper starts from the jurisprudence on the point of legal distances between ‘constructions’ provided for by the Civil Code and by the supplementary regulations, thus representing: both the public component of the relative ratio (avoiding cavities between buildings, harmful to the general interests of hygiene, decorum and safety of the inhabitants), and the protection tools set up in favor of the neighboring owner who complains of the violation of that discipline, and the detail of the reference case. Except that, misunderstandings remain: the frequent reference to underlying ‘non-public’ interests; the annexation of the demands of hygiene and safety to the public or private sphere (in the latter case referring them to the dominical condition); thus generating different implications as to the ‘scope-applicability’ of the relevant regulatory data. With the related implications on the physiognomy of the subjective legal situations involved (including those of third parties). Hence, the need to prefer, rather than an approach by traditional formulas, an investigation of the relationships between principles. Therefore, the very ambiguities referred to have led to the belief that the discipline of private extraction, on legal distances in construction, is affected by a close correlation between interests of different extractions; as such, it should be (from time to time) interpreted-applied (also in terms of derogation or not), attempting to overcome a more general consideration of the dominical condition, made (at the same time) of sacredness and availability; leveraging the creep of the functionalization of the same.

Therefore, the problems of harmony deriving from the coexistence of the private discipline (good neighborly relations) with the cohabiting public, general discipline (interest in an orderly urban planning), which is also peacefully ‘mandatory’, were addressed; developing further connections aimed at better representing a certain ‘closed-mindedness’ in grasping its ‘complex’ ratio and bringing out the inconsistencies of jurisprudential matrix. Thus the public law was examined: on the one hand, supplementary to the private sector; for the other, not immediately operating in relations between private individuals; but, above all, aimed at: in addition to preventing the formation of unhealthy cavities, the orderly building development of the territory. Of this fact: ‘clearing’ a further regime characterized by imperative-non-derogableness; also determining a double order of conditioning on private law, since: the interest (common to the two ‘regulatory aggregates’) in the protection of health, of this kind, certainly tends to take on a more marked public connotation; The same principle of ‘(temporal) prevention’, as it is also applicable to constructions on the border in order to avoid dangerous cavities, is affected by the different (more severe) modulation of the ‘minimum’ regime.

In spite of the basic sharing profiles, for cases (constructions with walls tending to front) and ratio (protection of citizens’ health) of the aforementioned ‘regulatory aggregates’ of private and public law extraction, the difference in regime for measures (also considered mandatory) has led the jurisprudence to advance interpretative solutions that seem questionable, as they are ‘accommodating’: aimed more at ensuring coexistence between jurisdictions, than at responding to that instance of ‘*reductio ad unitatem*’ that should be intrinsic to the legal system. To this effect, by ‘bending’ the requests for substantive protection, connected to that unitary structure, to prerequisites of procedural legitimacy.

* Ricercatore di Diritto Amministrativo presso l’Università degli Studi di Cagliari.

Quaderni della rivista di diritto privato

1) Confini e intersezioni della proprietà intellettuale oggi

Rosaria Romano (a cura di)

ISBN 9788866116608 – Pagine 164 – Prezzo € 15,00

Il presente volume, curato da Rosaria Romano contiene scritti di:
Romano Rosaria, Ginsburg Jane C., Richter jr. Mario Stella,
Gambini Marialuisa, Macmillan Fiona, Ercolani Stefania, Contissa Giuseppe, Bilò
Giovanna, Mantovani Maria Paola, Spada Paolo.



2) Garanzia autonoma e interessi usurari

Claudia Confortini

ISBN 9791259651150 – Pagine 254 – Prezzo € 25,00

Le riflessioni esposte nel presente saggio prendono spunto dalle
sollecitazioni offerte da un problema emerso nella prassi: la rilevanza del patto usurario
connesso alla stipulazione di una garanzia autonoma.

Problema le cui implicazioni superano il mero ambito della ricerca di una soluzione del
caso concreto per proiettarsi su profili e questioni di più ampio respiro della teoria delle
garanzie personali del credito.

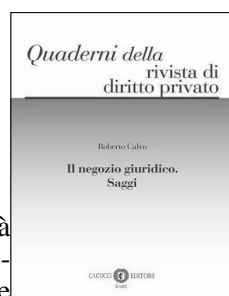


3) Il negozio giuridico. Saggi

Roberto Calvo

ISBN 9791259651440 – Pagine 170 – Prezzo € 18,00

Il tema del negozio giuridico scaturisce dal primato della volontà individuale. Superato il particolarismo di antico regime, la costruzione di una «parte generale», destinata a regolare compiutamente gli atti che producono effetti patrimoniali, rispondeva alle istanze di ordine sistematico provenienti dalla società civile. Non mancarono le critiche alla elaborazione prima teorica poi normativa di tale «parte», sollevate da chi, lasciandosi abbagliare dalla prospettiva astorica, tacciò la teoria negoziale di astrazione. Altri studiosi, imbevuti di cultura marxista, ebbero a giudicarla alla stregua di uno strumento di dominio delle masse. Sia quel che sia, il legislatore del '42, anziché abiurare la dottrina del negozio giuridico, preferì intessere una parte generale del contratto, estensibile cum grano salis al testamento. In quest'ordine di riflessioni l'Autore, dopo aver focalizzato l'attenzione sui fondamenti storico-culturali della categoria di matrice pandettistica, affronta in modo originale le correlazioni fra atto di ultima volontà e accordo. Ne discendono, all'esito di questo argomentare, dinamismo e attualità del negozio giuridico, che vive non solo nella disciplina sul contratto in generale, ma anche negli intrecci fra secondo e quarto Libro del codice civile italiano.



4) I contratti di “servizi”. Contributo allo studio del sotto-tipo

Valentina Di Gregorio

ISBN 9791259651563 – Pagine 376 – Prezzo € 38,00

Nei contratti con le imprese sono sempre più diffusi modelli definiti “contratti di servizi” in cui la prestazione dell'impresa, che consiste nello svolgimento di un'attività, nella realizzazione di un'utilità, nella soddisfazione di un bisogno, non è eseguita in via istantanea, ma si protrae nel tempo per volontà e nell'interesse dei contraenti. L'A. affronta il tema dell'inquadramento sistematico di tali figure, verificandone la riconducibilità alle tipologie descritte dal legislatore – appalto e somministrazione – e la compatibilità con le categorie generali, attraverso la valutazione dell'operazione economica e della regolamentazione delle vicende contrattuali. L'indagine conduce ad una ricostruzione dei contratti di servizi all'interno del contratto di appalto e, in particolare, del sotto-tipo “appalto di servizi di durata” da cui discende l'individuazione della disciplina applicabile, soprattutto, sul piano della tutela del rapporto.



5) La rilevanza dei controlli interni nelle società per azioni: soluzioni organizzative

Barbara Francone

ISBN 9791259652041 – Pagine 282 – Prezzo € 30,00

Il tema oggetto di indagine nasce dalla riflessione in tema di controlli nella società per azioni, a seguito di interventi legislativi degli ultimi decenni, che segnalano all'interprete, e operatori del diritto un fenomeno di sovrapposizioni di competenze in particolare analizzando il controllo interno delle società.

Il tema delle sovrapposizioni di competenze ha sempre costituito il centro di numerosi dibattiti ed interpretazioni dottrinarie.

Sembrerebbe che l'origine di tale fenomeno sia legata alla previsione, nel nostro sistema societario di numerosi organi di controllo, di cui il legislatore, se da un lato disciplina la struttura e la nomina, dall'altro lato non delinea un coordinamento in punto di poteri e competenze.

La produzione normativa (in senso lato) appare più che come il frutto di un lavoro ispirato da una visione organica del problema, come un complesso di norme giustapposte, disarticolate e disorganiche, introdotte nell'ordinamento troppe volte in maniera frettolosa, nel continuo tentativo di dare risposta alle esigenze di controllo sulle imprese, a tutela e garanzia degli azionisti.



6) Offerta pubblica di acquisto e regime derogatorio

Serenella Sabina Luchena

ISBN 9791259652522 – Pagine 204 – Prezzo € 22,00

Il rapporto esistente tra l'offerta pubblica di acquisto totalitaria successiva e il regime derogatorio è stato oggetto, dall'introduzione della normativa in materia di opa obbligatoria (con la l. n. 149/1992) ad oggi, di una serie di interventi legislativi che hanno modificato profondamente la disciplina.

Nel vigore della l. n. 149/92 a fronte di un obbligo di offerta derivante dall'acquisizione del controllo o dalla volontà di acquisirlo era prevista una sola fattispecie esimente determinata in modo puntuale dalla normativa primaria e finalizzata ad escludere l'obbligo di offerta nell'ipotesi in cui non si fosse verificato un sostanziale mutamento della situazione di controllo.

Con il d. lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e i successivi interventi legislativi, la disciplina dell'opa obbligatoria è stata profondamente innovata con la previsione di un regime derogatorio "semirigido": a fronte di un obbligo di offerta ricollegato al superamento di determinate soglie sono state individuate una pluralità di fattispecie esimenti.



7) La sintesi

Studio sul linguaggio contrattuale

Marco Francesco Campagna

ISBN 9791259652782 – Pagine 294 – Prezzo € 28,00

L'epoca dell'espansione dell'informazione contrattuale, che ha conosciuto la sua età d'oro a partire dagli anni '70 del secolo scorso, sembra avviarsi al tramonto. La sempre più diffusa critica al modello del contraente come agente razionale e il dominio della velocità tecnica negli scambi suggeriscono oggi nuovi paradigmi informativi.

La massiccia quantità di informazione non corrisponde infatti a un contraente realmente informato e, anzi, i testi eccessivamente lunghi scoraggiano un'attenta lettura. L'informazione pare dunque, alla stregua del *pharmakon* platonico, esibire l'ambivalenza di una sostanza che è antidoto e allo stesso tempo veleno. Negli ultimi anni, i legislatori e i regolatori sembrano acquisire maggiore consapevolezza di questo problema. Così, nell'orizzonte giuridico si affaccia la *sintesi informativa*. È anzitutto (ma non solo) il diritto dell'Unione europea a evocare sempre più spesso questo nuovo referente. Cogliere il fondamento, l'emersione nel diritto posto, la valenza concettuale, la disciplina e, infine, il possibile destino, costituisce l'obiettivo di questo studio.



8) Studi sul concorso dei creditori

Enrico Gabrielli

ISBN 9791259652843 – Pagine 172 – Prezzo € 18,00

Il volume racchiude studi sul concorso dei creditori e sul nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in parte redatti in occasione di relazioni e conferenze nazionali e internazionali.



9) “L'autonomia privata”. Gli studi di Enrico Gabrielli

Francesco Rossi (a cura di)

ISBN 9791259653444 – Pagine 260 – Prezzo € 25,00



Il volume raccoglie le relazioni svolte nell'incontro di studio “*L'autonomia privata*”. *Gli studi di Enrico Gabrielli*, tenutosi presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II l'8 luglio 2022.

10) Intelligenza artificiale e diritto: la cripto-arte e la sua circolazione

Un dialogo interdisciplinare

Fiammetta Borgia e Benedetta Sirgiovanni (a cura di)

ISBN 9791259653482 – Pagine 220 – Prezzo € 22,00



Il volume raccoglie i risultati della ricerca interdisciplinare triennale (2021-2023): “Cripto arte: inquadramento giuridico e problemi di circolazione nell'ordinamento interno e internazionale”, culminato con il Convegno: “Intelligenza artificiale e diritto: la criptoarte e la sua circolazione. Un dialogo interdisciplinare”, tenutosi, l'8 maggio 2023, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Sede didattica del Foro Italico.

11) La 'Introduzione allo studio storico del diritto romano'

Un capitolo della biografia intellettuale di
Riccardo Orestano

M. Floriana Cursi (a cura di)



ISBN 9791259653598 – Pagine 114 – Prezzo € 13,00

Il volume raccoglie gli atti della giornata di studio sull'opera di Riccardo Orestano, in occasione della ristampa della seconda edizione della sua celebre *Introduzione allo studio storico del diritto romano*. Gli interventi provenienti da studiosi di discipline diverse rappresentano la migliore testimonianza dell'eredità metodologica e scientifica del Maestro che, superando la linea di distinzione che corre tra le materie, ha fondato sulla naturale storicità di ogni fenomeno giuridico lo studio del diritto.

12) *Revenge porn* e tutela della *privacy*

Aspetti multidisciplinari del fenomeno

Giulia Cardillo



ISBN 9791259653789 – Pagine 132 – Prezzo € 15,00

Il termine *Revenge porn* è usato per indicare una fattispecie delittuosa, entrata in tempi piuttosto recenti nel nostro ordinamento, consistente nella diffusione, senza il consenso dell'avente diritto, di foto o video sessualmente connotati, ritraenti un *ex partner* o amante. Si tratta di un fenomeno trasversale che vede protagonisti soggetti di ogni classe sociale o demografica, di diverso orientamento sessuale, di ogni fascia d'età, dal singolo privato sino a volti noti dello spettacolo e a rappresentanti delle Istituzioni con effetti devastanti sulle vite dei soggetti coinvolti. In questo volume si vuole dare un contributo finalizzato ad una visione esaustiva e multidisciplinare del fenomeno a partire dalla più evidente materia penalistica, analizzando pregi e lacune dell'attuale fattispecie, per estendere gli studi alla fondamentale tutela del minore sino a giungere ai meno noti ma assai rilevanti risvolti in campo privatistico che comprendono, per citarne alcune, tematiche come *privacy*, tutela dell'integrità morale, diritto all'oblio e alla deindicizzazione.

13) I “minori digitali” tra doveri educativi e tutele

Lavinia Vizzoni

ISBN 9791259654601 – Pagine 168 – Prezzo € 18,00



Il volume conduce un’analisi che ha inizio dalla ricontestualizzazione della figura del minore calata nella contemporaneità, con particolare riguardo all’emersione dei relativi profili di capacità, anche alla luce della nuova triade valoriale del diritto minorile incentrata sull’ascolto della persona minore capace di discernimento finalizzata al conseguimento del suo *best interest*, per poi dirigersi verso i c.d. “minori digitali”, ossia i minorenni che fanno quotidiano utilizzo di applicazioni digitali. Sono dunque oggetto di approfondimento, anche in chiave critica, gli atti dell’Ue, specie il *Digital Services Act* e l’*Artificial Intelligence Act*, oltre all’ovvio presupposto di partenza del GDPR, così come iniziative ancora in itinere del legislatore italiano. L’ottica di indagine infine si inverte, per appuntarsi sui genitori dei minori digitali, gravati da un fondamentale obbligo educativo, e dunque oggi chiamati a ricoprire attivamente a loro volta il ruolo, non facile da assolvere, di educatori digitali.

rivista di diritto privato

CACUCCI EDITORE

Via Nicolai, 39 - 70122 Bari

INTESTAZIONE FATTURA	COGNOME E NOME (O RAGIONE SOCIALE)			
	INDIRIZZO		N. CIVICO	
	CAP	LOCALITÀ	PROV.	
	P.IVA (SE NECESSITA FATTURA)		CODICE FISCALE (OBBLIGATORIO)	
	TEL.		FAX	
	INDIRIZZO/SPEDIZIONE (se diverso)	COGNOME E NOME (O RAGIONE SOCIALE)		
INDIRIZZO		N. CIVICO		
CAP		LOCALITÀ	PROV.	
ABBONAMENTI	ITALIA		ESTERO	
	☐ abbonamento annuale 2025	☐ abbonamento in versione PDF	☐ abbonamento annuale 2025	☐ abbonamento in versione PDF
	€ 135,00	€ 67,50	€ 270,00	€ 67,50

Gli abbonamenti hanno durata annuale e si intendono rinnovati per l'anno successivo se non disdetti entro la scadenza a mezzo di semplice lettera o e-mail.

Magistrati e Uditori giudiziari

Sconto del 30% sull'acquisto dell'abbonamento annuale alla rivista, applicabile rivolgendosi alla Cacucci Editore S.a.s., Via Nicolai, 39 - 70122 Bari, o via Fax al n. 080/5234777 o rivolgendosi al Servizio clienti al n. 080/5214220, o via e-mail riviste@cacuccieditore.it. Nell'ordine d'acquisto i magistrati dovranno allegare fotocopia del proprio tesserino identificativo attestante l'appartenenza alla magistratura e dichiarare di essere iscritti all'Associazione Nazionale Magistrati.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

Arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti, Via Nicolai, 39 - 70122 Bari
Tel. 080/5214220, Fax 080/5234777, e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Egregio abbonato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, La informiamo che i Suoi dati saranno conservati nel database informatico del titolare del trattamento Cacucci Editore Sas. I Suoi dati saranno utilizzati dalla nostra società, per fini amministrativi, contabili commerciali e promozionali. Ai sensi degli art. 15-22 del citato Regolamento, Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, rettificare, cancellare i Suoi dati, nonché di esercitare tutti i diritti previsti, mediante comunicazione scritta a Cacucci Editore Sas, Via Nicolai, 39 - 70122 Bari.

DATA

FIRMA



CACUCCI EDITORE BARI

Fondata nel 1929

Amministrazione e redazione

Via D. Nicolai 39

70122 Bari

Tel. 080 5214220

Fax 080 5234777

info@cacucci.it

www.cacuccieditore.it

Librerie

Via B. Cairoli 140 - 70122 Bari

Tel. 080 5212550

Via S. Matarrese 2/d - 70124 Bari

Tel. 080 5617175



ISBN 979-12-5965-469-4



9 791259 654694

ISSN 1128-2142



9 770112 821428

€ 38,00